

Parrocchia sacro Cuore - Ladispoli Rm

Servizio catechesi - Prime Comunioni

'Ecco faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia,
non ve ne accorgete? Aprirò nel deserto una strada' (Is 43)

Cari Genitori dei ragazzi di catechesi,

Care Catechiste loro dedicate a nome della parrocchia.

Saluto voi sperandovi bene dopo la prova della quarantena, oggi venerdì 8 maggio memoria della Madonna di Pompei, cui possiamo dire grazie perché lo sciame del contagio non si è diffuso sino a noi. A Lei affidiamo i tanti che hanno intrapreso il lungo cammino del Camposanto, senza aver immaginato che questo 2020 sarebbe stato così: ci siamo sentiti tutti vulnerabili proprio mentre pensavamo di tenere le cose sotto controllo, e un po' ora c'è ansia.

Scrivo a voi dopo che ieri è stato annunciato il percorso di riapertura delle celebrazioni, lo faccio oggi quando avrebbe dovuto esserci il primo ritiro delle Comunioni 2020. Lo faccio in riferimento alle date delle Prime Comunioni che abbiamo rinviato, qualcuno chiede. E' chiaro che in ballo in questa stagione ci sono altre questioni: chi ha perso il lavoro, chi non sa come riaprire l'attività. Sulle Comunioni scrivo, perché possiate pensarci: dunque domando che scegliate, più che dirvi facciamo così. Alla fine farò sintesi, come chi presiede alla comunità.

Lo spirito che ci serve questa estate credo sia quello di una ri-partenza dove ci mettiamo in gioco, non ce la faremmo se ci fermassimo. 'Ogni inizio irrompe nella storia, come una infinita improbabilità', così scriveva Hannah Harendt per indurci all'inedito dietro le crisi. Ci serve fiducia, messaggi che incoraggino ad investire non ad aver timore. Potremmo dire che siamo in viaggio, più che dal 'dopo' ci lasciamo interrogare dal 'durante'. Impariamo cammino insieme, per non andare fuori strada. Seguiamo mappe che conducono verso terre insolite, resistendo alla tentazione dell'evitamento e stando positivi dinanzi al confronto.

Ci siamo fermati, non ci rimettiamo a correre. La ripresa può essere graduale, suscettibile di incognite perché s'è capito che può esserci un ritorno, il clima meteo varia le condizioni di pericolo per la salute. Al riguardo ci sono due scuole di pensiero: chi dice non programmate nulla in autunno, chi dice che la convivenza col virus ci sarà anche tra un anno o due. In questa situazione direi di fare passi al ritmo dei giorni: intanto riapriamo le chiese lunedì 18 maggio, poi arriviamo a venerdì 19 giugno memoria del s.Cuore senza festa e vediamo.

Tra le opzioni ce n'è più d'una, mettendole insieme tutte con un po' di creatività. Non sarà più come prima, dicono in molti, dunque si può provare a ragionare sulle terre nuove che possiamo esplorare. Direi ad esempio che l'orizzonte delle celebrazioni di un anno rimasto per strada può andare dall'autunno ora alla Pasqua prossima all'autunno ancora del 2021. Magari non sarà sempre così, ma per questa volta straordinaria possono esserci Comunioni pure a ottobre. La prudenza suggerisce però di non concentrare come facevamo in una sola sessione, di modo che sia possibile quella strategia del 'rubinetto' che si apre e chiude di cui diceva il comitato tecnico. Potremmo pensare a soluzioni differenziate nel tempo, e magari nel modo (abbiamo celebrato la fede senza la Messa, potremmo pensare solo alla Comunione in piccoli gruppi di famiglie).

La nostra misura deve essere il protocollo che riapre le Chiese, e lo dobbiamo considerare come valido anche dopo l'estate se pur sarà modificabile come le auto-certificazioni. Questo documento dice ad esempio con chiarezza che le Cresime sono rinviate, dunque ci concentriamo

sulle Comunioni, il resto comprese Confessioni e Promesse battesimali lo vedremo in corso d'opera. Dice l'Intesa di una presenza nelle aule liturgiche che va misurata, ieri un'ispezione nella nostra chiesa ha calcolato che possiamo far entrare circa 150 persone non di più. All'aperto c'è più spazio, ma il coro deve stare nell'assemblea. Va garantito il distanziamento, ve li immaginate i parenti che devono stare come quando si va a teatro? Malgrado tutto, penso che le Comunioni abbiamo l'occasione di viverle come una cosa unica, nessuna volta sarà mai così. Possono essere la festa della comunione con la Vita dopo la passione, come la Pasqua.

La mia proposta è di seguire l'anno che ci si offre, l'itinerario liturgico mette una dietro l'altra diverse date di Memorie o Tempi forti che ci si aprono come opportunità. Daremo dunque alcune opzioni in due sessioni autunnale e primaverile, ma ogni domenica potrebbe andare bene per celebrare Comunioni preparandosi prima e in piccoli gruppi.

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------|
| + Sessione autunnale 2020 | + Sessione primaverile 2021 |
| + domenica 11-18-25 ottobre | + domenica 11-18-25 aprile |
| secondo i turni già stabiliti | sabati compresi ore 10.30 |

La selezione potrebbe avvenire entro il mese che ci separa dal S.Cuore mediante indicazione al Parroco dell'opzione su cui si orienta la famiglia, tenendo chiaro che non può esserci una concentrazione solo su alcune date e la Parrocchia si riserva conferma. Se dobbiamo fare spazio a tutti, dobbiamo cercare di aiutarci distribuendoci un po' per tutti.

Per preparare le Celebrazioni, domando che sia possibile un momento di accompagnamento dal vivo, pur nel rispetto delle misure di sicurezza suggerite, essendo convinto che l'educazione anche spirituale è un processo che avviene anzitutto in presenza (testimoni). Questi per-corsi di alcuni incontri saranno calendarizzati a partire dal dopo-ferragosto.

Questi mesi di quarantena sono stati per più d'uno l'occasione di ritrovare momenti di spiritualità pure tra gli spazi domestici, ovvero di reinventarsi come comunicatori di fiducia tra genitori e figli direttamente, al di là della mediazione della comunità ecclesiale. Ci pare buono suggerire dunque di chiudere l'anno, dal 13 maggio madonna di Fatima al 19 giugno sacro Cuore, con un mese in cui ancora ci impegniamo a trovare un tempo in casa in cui porsi in 'ascolto' di quel che accade; e del Vangelo che ogni domenica ci aiuta a camminare, nella fede e nella carità. Chi vuole fare questo, sarà aiutato dallo spot-mexage (5 minuti di lettura) che ogni mercoledì sarà postato sui social della Parrocchia, con alcuni suggerimenti per vivere anche questo tempo con senso. Aiutateci, proviamo a prepararla bene, la prima comunione.

Grazie per la pazienza dell'attenzione, che avete dato pensando questo scritto. Auguro ogni bene e pace a ciascuno, sono a disposizione per ragionare con pace sulle questioni che faremo emergere. Spero che possiamo presto uscire dal buio, e poterci incontrare.

Ladispoli, 8 maggio 2020 Madonna di Pompei

don Giovanni M. Righetti
parroco al sacro Cuore